

	 <small>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca</small>	<b>Istituto D'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci"</b> Via Alfieri, 6 – 94015 Piazza Armerina (En) Cod.mecc. ENIS017006 - C.F. 91049790867 - Tel. 0935 682124 - Fax 681728 Sede professionali: via G. Carducci, 13 – Tel. 0935 680033 e-mail: enis017006@istruzione.it – Pec: enis017006@pec.istruzione.it <b>www.iisdavinciarmarina.gov.it</b>		
	 <small>Unione Europea</small>	 <small>Regione Sicilia</small>	<b>TECNICI</b> - <i>Amm.</i> , Finanza e marketing - Sistemi informativi aziendali - Costruzioni, ambiente e territorio - Chimica, <i>mat.</i> e <i>biotec.</i> sanitarie	<b>LICEI</b> - Scienze Umane - Economico-Sociale - Linguistico

Circolare n. 2

Ai Docenti  
All'albo e al sito web

**Oggetto: Convocazione Dipartimenti**

I Dipartimenti sono convocati dal 5, 6 e 11 Settembre 2023 come da calendario sottoindicato.

**DIPARTIMENTI**

1. Dipartimento scienze motorie (docenti di Scienze motorie)
2. Dipartimento Biennio per Assi culturali: Asse dei Linguaggi – Asse matematico – Asse scientifico-tecnologico – Asse storico-sociale (Docenti delle classi prime e seconde secondo la disciplina di insegnamento)
3. Dipartimento MAT (tutti i docenti di discipline di indirizzo del settore del TRIENNIO)
4. Dipartimento Odonto (tutti i docenti di discipline di indirizzo del settore del TRIENNIO)
5. Dipartimento Licei (tutti i docenti del Triennio Liceo linguistico, Liceo Scienze umane del TRIENNIO)
6. Dipartimento Tecnici AFM (tutti i docenti di discipline di indirizzo del settore del TRIENNIO)
7. Dipartimento Tecnici AFM Curvatura Sportivo (Classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>)
8. Dipartimento Tecnici Chimica, materiali e biotecnologie (tutti i docenti di discipline di indirizzo del settore)
9. Sostegno
10. IDA

**CALENDARIO INCONTRI SETTEMBRE**

05.09.2023	9.00-12.30	DIPARTIMENTO PER ASSI CULTURALI BIENNIO (tutti)	Sede centrale
05.09.2023	9.00 – 12.30	Gruppo di lavoro per l'accoglienza delle classi prime	Sede centrale
05.09.2023	9.00-12.30	DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE	Sede centrale
06 .09.2023	9.00-12.30	DIPARTIMENTO SOSTEGNO	Sede centrale
06.09.2023	9.00 – 12.30	DIPARTIMENTO CORSO IDA	Sede centrale
06.09.2023	9.00 – 12.30	Dipartimento Licei	Sede centrale

11.09.2023	9.00 – 12.30	Dipartimento Odonto	Sede centrale
11.09.2023	9.00 – 12.30	Dipartimento Tecnici AFM	Sede centrale
11.09.2023	9.00 – 12.30	Dipartimento Tecnici Chimica, materiali e biotecnologie	Sede centrale
11.09.2023	9.00 – 12.30	Dipartimento MAT (tutti i docenti di discipline di indirizzo del settore)	Sede centrale

### **ORDINE DEL GIORNO (5 -6 – 11 Settembre 2023)**

DIPARTIMENTO PER ASSI CULTURALI BIENNIO

DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE

DIPARTIMENTO DISCIPLINARI TRIENNIO

- 1) Individuazione delle conoscenze, abilità e competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno
- 2) Definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze per il 1° Biennio
- 3) Progettazione e coordinamento nello svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e in uscita per il 1° biennio
- 4) Definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze per il 1° Biennio (per il Biennio)
- 5) Definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze in uscita in relazione al PECUP per il Triennio dei vari settori (per il Triennio)
- 6) Individuazione di Unità di Apprendimento utili al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza
- 7) Individuazione del numero e della tipologia degli strumenti di verifica;
- 8) Condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione
- 9) Funzionalità dei laboratori: analisi dei bisogni strumentali e di materiali

DIPARTIMENTO SOSTEGNO

- 1) Analisi dei bisogni delle studentesse e degli studenti diversamente abili iscritti
- 3) Elaborazione di percorsi inclusivi che abbiano ricadute curricolari
- 4) Elaborazione di strategie e modelli per l'individuazione di studenti BES

DIPARTIMENTO CORSO IDA

- 1) Modalità di riconoscimento e certificazione delle competenze dello studente;
- 2) Personalizzazione del percorso/periodo di studio
- 3) Modalità e tempi di elaborazione del Patto Formativo individuale;

- 4) Metodologie didattiche attivate e da attivare
- 5) Individuazione del numero e della tipologia degli strumenti di verifica;
- 6) Condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione

I Dipartimenti sono luogo di confronto tra insegnanti dell'area disciplinare in merito alla progettazione dei percorsi formativi correlati al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP), a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'art. 1, comma 5, del D. L. n. 226/2005.

I Dipartimenti disciplinari sono, inoltre, sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. I dipartimenti operano nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento del singolo docente all'interno della programmazione individuale, tenuto conto della fisionomia della classe e delle esigenze degli alunni. I lavori vengono coordinati da un docente nominato dal Dirigente scolastico, previa autocandidatura, su proposta del dipartimento stesso e dello stesso DS, tenendo conto anche di esperienze e competenze di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

### **Composizione**

I Dipartimenti sono composti dai docenti, raggruppati per Assi culturali o aree disciplinari, che rappresentano le varie discipline trasversalmente e ne indirizzano e sistematizzano le finalità nei diversi corsi di studio. La loro composizione potrà essere modificata tenendo conto delle varie esigenze e realtà, nonché dei diversi progetti posti in essere dall'istituzione scolastica.

### **Compiti del dipartimento**

Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano: · la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; · l'Individuazione delle conoscenze, abilità e competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno e la definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; · la scelta delle modalità di verifica, la definizione di verifiche comuni e la costruzione di un archivio di verifiche condiviso; · la valutazione e la proposta dei libri di testo, dei materiali e dei sussidi didattici; · il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina, e la definizione di modalità attuative del piano di lavoro disciplinare; · l'adozione di nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale; l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento, la promozione e la sperimentazione di metodologie didattiche plurime; · la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; · la progettazione e il coordinamento nello svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e in uscita per il 1° biennio; · la proposta e la progettazione di interventi di recupero e sostegno didattico.

### **Funzionamento del dipartimento**

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 29 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti. Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

- a) discussione, moderata dal coordinatore, che assegna la parola sulla base dell'ordine di prenotazione;
- b) decide sulle proposte da presentare al Collegio dei docenti.
- b) Le proposte: a) vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti;
- c) non possono essere in contrasto con il P.O.F. e con il Regolamento d'Istituto, pena la loro invalidità;
- d) una volta approvate dal dipartimento vengono portate alla deliberazione del Collegio docenti;

- e) le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante;
- f) la discussione e le proposte sono riportate a verbale nel rispetto di quanto indicato dal capo III, art. 10 comma 2 del CCNL 1998 - 2001 assunto dal vigente C.C.N.L.

Ciascun docente:

- a) ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 29 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di Dipartimento;
- b) in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente;
- c) ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere, purché entro 7 giorni prima della data dell'incontro stesso. Le riunioni del Dipartimento sono convocate dalla dirigenza o, d'intesa con il Dirigente Scolastico, dal Coordinatore.

Le riunioni dipartimentali si svolgono almeno in 3 momenti dell'anno scolastico:

1^ A riunione (prima dell'inizio delle attività didattiche) · verifica delle attività didattiche dell'anno precedente; · proposte per l'organizzazione generale del Dipartimento (funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, ruolo degli assistenti tecnici, acquisti vari, ecc...); · definizione degli obiettivi disciplinari partendo dall'analisi delle conoscenze e competenze per approdare alla individuazione delle abilità, delle conoscenze e delle competenze (1° biennio, 2° biennio e 5° anno); · definizione dei livelli di apprendimento; · individuazione del numero e della tipologia degli strumenti di verifica; · condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione; · creazione di un archivio ed una banca dati di proposte didattiche integrate fruibile dai docenti.

2^ A riunione (dopo la fine del primo quadrimestre) · relazione del Coordinatore sullo stato dei lavori; · verifica intermedia della programmazione disciplinare, alla luce dei risultati della valutazione trimestrale; · progettare interventi di recupero e sostegno didattico; · coordinamento iniziative di orientamento in accordo con la Funzione Strumentale.

3^ A riunione (presumibilmente nei mesi di marzo/aprile) · revisione delle programmazioni didattiche; · monitoraggio sullo sviluppo dei percorsi formativi; · proposte di adozione di libri di testo, di sussidi e dei materiali didattici; · individuazione e analisi dei livelli di apprendimento in base al profilo Professionale; · proposte di stesura della terza prova Esami di Stato; · individuazione contenuti essenziali per le prove di verifica nei casi di sospensione del giudizio; · proposte didattiche per l'inizio del nuovo anno scolastico; · relazione finale delle attività svolte dal Dipartimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Paola Maria La Monica\*

(\*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93